



**COMUNE DI DENNO**

Provincia di Trento

***ALLEGATO B)***

# **RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2020**

Art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011  
Artt. 151 e 231 D. Lgs. n. 267/200

**INDICE****PREMESSA****SEZIONE I - ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

<b>7</b>	<b>1. IL CONTO DEL BILANCIO</b>
7	1.1 RIEPILOGO DELLA GESTIONE FINANZIARIA
12	1.2 LE VARIAZIONI AL BILANCIO
13	1.3 IL RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE
14	A) FONDI VINCOLATI
19	B) FONDI ACCANTONATI
21	C) FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI
21	D) FONDI LIBERI
23	1.4 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO
28	1.5 LA GESTIONE DI CASSA
29	1.6 LA GESTIONE DEI RESIDUI
30	1.6.1 RESIDUI CON ANZIANITÀ SUPERIORE AI CINQUE ANNI
32	1.6.2 ELENCO DEI CREDITI INESIGIBILI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO
32	1.7 PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ

<b>33</b>	<b>2. LE ENTRATE</b>
35	2.1 TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA
38	2.2 TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI
41	2.3 TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
45	2.4 TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE
48	2.5 TITOLO 5 – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE
48	2.6 TITOLO 6 – ACCENSIONE DI PRESTITI
	2.7 TITOLO 7 – ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

49	2.8 TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO
<b>51</b>	<b>3. LE SPESE</b>
52	3.1 TITOLO 1 - SPESE CORRENTI
57	3.2 TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE
59	3.3 TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE
60	3.4 TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI
60	3.5 TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE
60	3.6 TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO
<b>61</b>	<b>4. IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA E DI SPESA</b>
<b>63</b>	<b>5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA</b>
<b>64</b>	<b>6. OBIETTIVI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA</b>
<b>SEZIONE III – STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI</b>	
<b>SEZIONE IV - ENTI E ORGANISMI PARTECIPATI</b>	
<b>SEZIONE V - PATRIMONIO IMMOBILIARE E DIRITTI REALI DI GODIMENTO</b>	
1. BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE	
<b>SEZIONE VI – DELIBERA DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI</b>	
1. DELIBERA DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI	
<b>SEZIONE VII - APPENDICE</b>	
1. DATI DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE	
2. INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI	

## PREMESSA

La presente relazione sulla gestione costituisce allegato al rendiconto della gestione (art. 11, comma 4, lettera o) del D. Lgs. 118/2011 e s. m.), viene redatta ai sensi degli articoli 151, comma 6, e 231 del D.Lgs. 267/2000 e s. m. e sulla base dei contenuti esplicitati dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. 118/2011 e s.m..

Più in particolare la relazione al rendiconto della gestione è il documento con il quale l'organo esecutivo relaziona al Consiglio Comunale sull'attività svolta durante l'esercizio precedente.

La struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Conseguentemente anche i documenti necessari alla rendicontazione delle attività svolte durante l'esercizio hanno risentito delle innovazioni introdotte dalla riforma contabile, e risultano quindi più "sintetici".

Già nel previgente ordinamento era previsto che al Rendiconto della gestione fosse allegata una relazione dimostrativa dei risultati.

L'art. 151 TUEL dispone all'art. 11, comma 6: *"Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*.

L'art. 231 TUEL inoltre specifica: *"la relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed e' predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*

La necessità, tuttavia, di rendere più espliciti i dati contenuti nel rendiconto, che come detto sopra, sono rappresentati in un documento maggiormente sintetico rispetto al passato, ha indotto il legislatore a specificare ulteriormente, rispetto a prima, il contenuto della citata relazione. Pertanto, l'art. 11, comma 6, dispone quale debba essere il contenuto minimo di detta relazione al rendiconto, ovvero:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché a altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Il Rendiconto della Gestione è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, ed al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

I documenti principali che costituiscono il Rendiconto di gestione sono i seguenti:

- Il Conto del Bilancio
- Lo Stato Patrimoniale
- Il Conto Economico
- La relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

Al Rendiconto sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Sono inoltre allegati:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relative al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicate nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

## **SEZIONE I – ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Come già esplicitato nella Premessa nella presente sezione si forniscono le informazioni sui risultati finanziari iniziando dal conto del bilancio.

## **1. IL CONTO DEL BILANCIO**

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

- a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
- b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Con deliberazione n. 43 del 06.07.2021 la Giunta comunale ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2020 e le conseguenti variazioni di bilancio.

### **1.1 RIEPILOGO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione iniziale e definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

## RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2020 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamenti residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riccossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	CP	2.422,91								
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	CP	1.016.662,66								
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	CP	51.350,00								
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP									
1	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	79.349,57	RR	72.168,31	R	-6.735,26		EP	446,00	
		CP	325.760,00	RC	358.020,53	A	386.847,54	CP	61.087,54	EC	28.827,01
		CS	333.105,75	TR	430.188,84	CS	97.083,09		TR	29.273,01	
2	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	RS	515.293,36	RR	415.548,67	R	-1.978,16		EP	97.766,53	
		CP	598.428,14	RC	252.514,96	A	693.419,51	CP	94.991,37	EC	440.904,55
		CS	807.163,14	TR	668.063,63	CS	-139.099,51		TR	538.671,08	
3	TITOLO 3 - Entrate extratributarie	RS	148.315,52	RR	125.165,46	R	-11.108,63		EP	12.041,43	
		CP	391.204,00	RC	258.016,81	A	389.955,45	CP	-1.248,55	EC	131.938,64
		CS	425.574,00	TR	383.182,27	CS	-42.391,73		TR	143.980,07	
4	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	RS	2.391.329,95	RR	1.173.622,80	R	-279.708,54		EP	937.998,61	
		CP	672.904,90	RC	136.780,23	A	230.806,37	CP	-442.098,53	EC	94.026,14
		CS	3.281.597,35	TR	1.310.403,03	CS	-1.971.194,32		TR	1.032.024,75	
5	TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	



TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2020 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamenti residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riccossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
7	TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	1.000.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-1.000.000,00	EC	0,00
		CS	1.000.000,00	TR	0,00	CS	-1.000.000,00		TR	0,00	
9	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	9.013,45	RR	1.980,58	R	-1.363,84		EP	5.689,03	
		CP	582.050,00	RC	402.874,96	A	405.144,26	CP	-176.905,74	EC	2.269,30
		CS	590.988,42	TR	404.835,54	CS	-186.152,88		TR	7.958,33	
Totale Titoli		RS	3.143.301,85	RR	1.788.465,82	R	-300.894,43		EP	1.053.941,60	
		CP	3.570.347,04	RC	1.408.207,49	A	2.106.173,13	CP	-1.464.173,91	EC	697.965,64
		CS	6.438.428,66	TR	3.196.673,31	CS	-3.241.755,35		TR	1.751.907,24	
Totale generale delle entrate		RS	3.143.301,85	RR	1.788.465,82	R	-300.894,43		EP	1.053.941,60	
		CP	4.639.782,61	RC	1.408.207,49	A	2.106.173,13	CP	-1.464.173,91	EC	697.965,64
		CS	6.438.428,66	TR	3.196.673,31	CS	-3.241.755,35		TR	1.751.907,24	

# RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2020 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	Disavanzo di amministrazione	CP							
	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	CP							
1	TITOLO 1 - Spese correnti	RS	267.885,65	PR	222.460,28	R	-18.520,68	EP	26.904,69
		CP	1.322.985,05	PC	936.285,37	I	1.164.724,27	ECP	149.720,78
		CS	1.504.852,29	TP	1.158.725,65	FPV	8.540,00	TR	255.363,59
2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	RS	875.990,81	PR	820.072,59	R	-17.284,07	EP	38.634,15
		CP	1.095.667,56	PC	235.373,03	I	605.464,26	ECP	779.748,27
		CS	2.590.743,18	TP	1.055.445,62	FPV	310.457,03	TR	408.725,38
4	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	RS	78.160,00	PR	39.080,00	R	0,00	EP	39.080,00
		CP	39.080,00	PC	39.079,54	I	39.079,54	ECP	0,46
		CS	78.160,00	TP	78.159,54	FPV	0,00	TR	39.080,00
5	TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	1.000.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	1.000.000,00
		CS	1.000.000,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
7	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	RS	126.985,10	PR	93.235,40	R	-953,97	EP	32.795,73
		CP	582.050,00	PC	344.798,83	I	405.144,26	ECP	176.905,74
		CS	699.379,77	TP	438.034,03	FPV	0,00	TR	93.141,36
	Totale spese	RS	1.349.021,56	PR	1.174.848,27	R	-36.758,72	EP	137.414,57
		CP	4.639.782,61	PC	1.555.516,57	I	2.214.412,33	ECP	2.106.373,25
		CS	5.873.135,24	TP	2.730.364,84	FPV	318.997,03	TR	796.310,33

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2020 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP = PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
Totale Generale delle Spese		RS	1.349.021,56	PR	1.174.848,27	R	-36.758,72	EP	137.414,57
		CP	4.639.782,61	PC	1.555.516,57	I	2.214.412,33	ECP	2.106.373,25
		CS	5.873.135,24	TP	2.730.364,84	FPV	318.997,03	TR	796.310,33

## 1.2 LE VARIAZIONI AL BILANCIO

Il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 ed il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022 sono stati approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 15.04.2020. Le previsioni ivi contenute sono state successivamente variate con i seguenti provvedimenti:

- deliberazione del Consiglio comunale n. 10 dd. 30.07.2020 (variazione – assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio);
- deliberazione del Consiglio comunale n. 18 dd. 10/09/2020 (variazione di bilancio);
- deliberazione della Giunta comunale n. 22 dd. 30/04/2020 (1° prelievo dal fondo di riserva);
- deliberazione della Giunta comunale n. 26 dd. 28/05/2020 (2° prelievo dal fondo di riserva);
- deliberazione della Giunta comunale n. 42 dd. 06.08.2020 (variazione PEG a seguito di variazione Consiglio con delibera n.10 dd. 30.07.2020);
- deliberazione della Giunta comunale n. 52 dd. 10.09.2020 (variazione PEG a seguito di variazione Consiglio con delibera n.18 dd. 10.09.2020);
- deliberazione della Giunta comunale n. 58 dd. 13/10/2020 (3° prelievo dal fondo di riserva);
- deliberazione della Giunta comunale n. 62 dd. 03/11/2020 (variazione urgente di bilancio), ratificata con deliberazione consiliare n. 33 dd. 16.12.2020;
- deliberazione della Giunta comunale n. 70 dd. 12/11/2020 (4° prelievo dal fondo di riserva);
- deliberazione della Giunta comunale n. 78 dd. 30/11/2020 (variazione urgente di bilancio), ratificata con deliberazione consiliare n. 34 dd. 16.12.2020;
- deliberazione della Giunta comunale n. 90 dd. 22/12/2020 (5° prelievo dal fondo di riserva);

Oltre alle determinazioni n. 15 del 10/07/2020 e 50 del 31/12/2020 da parte del Responsabile del Servizio Finanziario riguardanti variazioni compensative al P.E.G. 2020-2022 ai sensi dell'articolo 175 co. 5 quater del D.Lgs. 267/2000.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			550.320,10
RISCOSSIONI (+)	1.788.465,82	1.408.207,49	3.196.673,31
PAGAMENTI (-)	1.174.848,27	1.555.516,57	2.730.364,84
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			1.016.628,57
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			1.016.628,57
RESIDUI ATTIVI (+)	1.053.941,60	697.965,64	1.751.907,24
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima			
RESIDUI PASSIVI (-)	137.414,57	658.895,76	796.310,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (-)			8.540,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (-)			310.457,03
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) (=)</b>			<b>1.653.228,45</b>

Si rappresenta il risultato di amministrazione in base alla nuova composizione, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del D.Lgs. 10 agosto 2000, n. 267, che distingue il risultato di amministrazione in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.

#### A) FONDI VINCOLATI

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio qualora la legge o i principi contabili individuino un particolare vincolo di destinazione, oppure se derivanti da mutui o finanziamento contratti per il finanziamento di determinati investimenti, o se derivanti da trasferimenti a specifica destinazione. Confluiscono nel risultato di amministrazione le entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e rimosse cui l'amministrazione ha attribuito una specifica destinazione.

Si elencano pertanto le singole quote vincolate del risultato di amministrazione.

ENTRATA		RISORSE VINCOLATE AL 01/01/2020	RISORSE APPLICATE AL BILANCIO 2020	ENTRATE VINCOLATE ACCERTATE NEL 2020	IMP. 2020 FINANZ. DA ENTRATE VINC. ACCERTATE ESERCIZIO O DA QUOTE VINCOLATE RISULTATO DI AMMINISTRAZI ONE	FPV	CANCELLAZIONE RESIDUI	CANCELLAZIONE IMPEGNI FINANZIATI DA FPV...	RISORSE VINCOLATE AL 31/12/2020	RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIO NE AL 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
<u>Vincoli derivanti dalla legge</u>										
									0	0
	Contributi di costruzione	9.749,88							-	9.749,88
	TRASFERIMENTI DA PROVINCIA - FONDO PEREQUATIVO QUOTA FUNZIONI FONDAMENTALI EX ART 106 DL 34/2020 E TRASFERIMENTI SPECIFICI ENTRATA			51.286,00					51.286,00	51.286,00
	TRASFERIMENTI DA PROVINCIA - FONDO PEREQUATIVO QUOTA FUNZIONI FONDAMENTALI EX ART 106 DL 34/2021 - QUOTA TARIP			12.508,00					12.508,00	12.508,00
	FOREG OBIETTIVI GENERALI			9.664,49					9.664,49	9.664,49
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)</b>		<b>9.749,88</b>	<b>-</b>	<b>73.458,49</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>73.458,49</b>	<b>83.208,37</b>
<u>Vincoli derivanti da Trasferimenti</u>										-
	Contributo 1145/08	143,83							-	143,83
	Lascito testamentario	25.822,55							-	25.822,55
	TRASFERIMENTO DA PROVINCIA - FONDO PER FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DEGLI UFFICI			1.949,14	1.949,14				-	-
	TRASFERIMENTI DA PROVINCIA - FONDO PER FINANZIAMENTO LAVORO STRAORDINARIO E ACQUISTO DPI POLIZIA LOCALE			171,00	171,00				-	-
	FONDO AREE INTERNE			18.300,00					18.300,00	18.300,00
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)</b>		<b>25.966,38</b>		<b>20.420,00</b>	<b>2.120,14</b>	<b>-</b>	<b>-</b>		<b>18.300,00</b>	<b>44.266,38</b>
<u>Vincoli derivanti da finanziamenti</u>										-

<b>Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)</b>		-		-	-	-	-	-	-
<u>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</u>									
<b>Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)</b>		-		-	-	-	-	-	-
Altri vincoli									
	Acquisto terreno	516,46						-	516,46
<b>Totale altri vincoli (I/5)</b>		<b>516,46</b>		-	-	-	-	-	<b>516,46</b>
<b>Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)</b>		<b>36.232,72</b>	-	<b>93.878,63</b>	<b>2.120,14</b>	-	-	<b>91.758,49</b>	<b>127.991,21</b>

Per il dettaglio si rimanda all'Allegato a/2) "Risultato di amministrazione - quote vincolate" previsto dal D.Lgs 118/2011.

Con riferimento alle risorse di cui all'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e all'articolo 39 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, si riportano, nella tabella seguente, i dati della certificazione trasmessa al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, utilizzando il sistema web appositamente previsto per il pareggio di bilancio (entro il termine previsto del 31 maggio 2021).

	IMPORTO ASSEGNATO	MINORI ENTRATE/MAGGIORI SPESE	MINORI SPESE	AVANZO VINCOLATO
<b>FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI EX ART. 106 DL 34/20</b>	62.311,00			
RISTORI SPECIFICI ENTRATA	1.483,00			
<i>Imposta municipale propria e Tributo per i servizi indivisibili (TASI) - IMI e IMIS</i>		3.253		
<i>Addizionale comunale IRPEF</i>		-		
<i>Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)</i>		-		
<i>Imposta sulle assicurazioni RC auto</i>		-		
<i>Imposta di soggiorno</i>		-		
<i>Tasse sulle concessioni comunali</i>		-		
<i>Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani</i>				
<i>Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi</i>				
<i>Tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani</i>				
<i>TARI-corrispettivo</i>		- 12.508		
<i>Tassa occupazione spazi e aree pubbliche</i>		2.532		
<i>Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni</i>		-		
<i>Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente</i>		-		
<i>Altro</i>		-		
<b>Vendita di beni</b>		- 3.168		
<b>Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi (non include codice E.3.01.02.01.021-Tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani)</b>		1.346		



<i>Diritti reali di godimento</i>		-		
<i>Canone occupazione spazi e aree pubbliche</i>		-		
<i>Proventi da concessioni su beni</i>		- 1.469		
<i>Fitti, noleggi e locazioni</i>		5.422		
<b>Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>		-		
<b>Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>		5.344		
<b>Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>		-		
<b>Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>		-		
<b>Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi</b>		104		
<b>Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi</b>		-		
<i>Altre entrate correnti n.a.c.</i>		-		
<b>Permessi di costruire in parte corrente</b>		-		
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>856</b>		
<b>Retribuzioni lorde</b>		-	-	
<b>Contributi sociali a carico dell'ente</b>		-	-	
<b>Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente</b>		-	-	
<b>Acquisto di beni</b>		2.461	2.005	
<i>Utenze e canoni</i>		-	11.191	
<i>Manutenzione ordinaria e riparazioni</i>		647	907	
<i>Contratti di servizio pubblico</i>		-	-	
<i>Altro</i>		3.035	5.264	
<b>Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali</b>		-	-	
<b>Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali</b>		-	-	
<b>Trasferimenti correnti a Famiglie</b>		-	-	
<b>Trasferimenti correnti a Imprese</b>		-	-	
<b>Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private</b>		-	9.428	
<b>Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente</b>		-	-	
<b>Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso</b>		-	-	
<b>Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente</b>		-	-	

<i>Quota fondo ex art. 106, DL n. 34/2020 e art. 39, DL n. 104/2020, costituito in sede di riaccertamento ordinario e/o derivante da ristori specifici di spesa di cui alla riga (E)</i>		-	-	
<b>Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 - Quota 2021</b>		-	-	
<b>Beni materiali</b>		7.440	-	
<b>Beni immateriali</b>		-	-	
<b>Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali</b>		-	-	
<b>Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali</b>		-	-	
<b>Contributi agli investimenti a Imprese</b>		-	-	
<b>Contributi agli investimenti a Istituzioni sociali private</b>		-	-	
<b>Fondi pluriennali vincolati c/capitale</b>		-	-	
<i>Quota fondo ex art. 106, DL n. 34/2020 e art. 39, DL n. 104/2020, costituito in sede di riaccertamento ordinario</i>		-	-	
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>13.583,00</b>	<b>28.794,00</b>	

<b>TOTALI</b>	<b>63.794,00</b>	<b>- 12.727,00</b>	<b>28.794,00</b>	<b>63.794,00</b>
<b>QUOTA MINOR GETTITO TARI NON UTILIZZATA</b>				
<b>TOTALE AVANZO VINCOLATO</b>				<b>63.794,00</b>

<b>SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE UFFICI</b>	<b>1.949,00</b>	<b>1.949,00</b>		<b>-</b>
--	-----------------	-----------------	--	----------

<b>DPI E STRAORDINARI</b>	<b>171,00</b>	<b>171,00</b>		<b>-</b>
---------------------------	---------------	---------------	--	----------

<b>FONDO AREE INTERNE</b>	<b>18.300,00</b>	<b>-</b>		<b>18.300,00</b>
---------------------------	------------------	----------	--	------------------

## B) FONDI ACCANTONATI

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

- 1) l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- 2) gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento);
- 3) gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

Si elencano pertanto le singole quote accantonate nel risultato di amministrazione:

DESCRIZIONE	TOTALE
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	€ 15.478,72
Altri accantonamenti - TFR	€ 139.753,75
<b>TOTALE</b>	<b>€ 155.232,47</b>

Nel dettaglio:

### Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Il fondo in parola deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In sede di predisposizione del bilancio di previsione il FCDE costituisce una voce di spesa accantonata sulla quale non vengono assunti impegni e che al termine dell'esercizio confluisce nell'avanzo di amministrazione. In sede di rendiconto è necessario verificare la congruità di tale fondo facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi sia della competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto sia degli esercizi precedenti.

Nella composizione del FCDE il Comune di Denno si è attenuto al principio contabile 3.3 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 applicando, sin dalla sua prima costituzione, a tutte le entrate di dubbia e difficile esazione, il principio della media semplice.

### Fondo rischi contenzioso

Il paragrafo 5.2 lettera h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 prevede che:

- a) *nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al*

*quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.*

*In occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio);*

*In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio;*

*In occasione dell'approvazione del rendiconto è possibile vincolare una quota del risultato di amministrazione pari alla quota degli accantonamenti riguardanti il fondo rischi spese legali rinviati agli esercizi successivi, liberando in tal modo gli stanziamenti di bilancio riguardanti il fondo rischi spese legali (in quote costanti tra gli accantonamenti stanziati nel bilancio di previsione);*

*L'organo di revisione dell'ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti.*

Nell'avanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto 2020 si è ritenuto opportuno adeguare l'accantonamento di Euro 0,00.

### **Altri accantonamenti - TFR**

L'accantonamento è relativo alla quota di Trattamento di Fine Rapporto a carico dell'Ente maturato al 31.12.2020.

Per il dettaglio si rimanda all'Allegato a/2) "Risultato di amministrazione - quote accantonate" previsto dal D.Lgs 118/2011.

#### C) FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito di approvazione del rendiconto.

Nella seguente tabella si riporta l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione:

Per il dettaglio si rimanda all'Allegato a/3) "Risultato di amministrazione – risorse destinate agli investimenti" previsto dal D.Lgs 118/2011.

#### D) FONDI LIBERI

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- Per la copertura di debiti fuori bilancio;
- Per i provvedimenti necessari alla salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- Per il finanziamento di spese di investimento;
- Per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- Per l'estinzione anticipata di prestiti.

La parte libera dell'avanzo di amministrazione determinata in sede di rendiconto 2020 ammonta a **Euro 1.252.606,34** ed è pari alla differenza tra l'importo complessivo dell'avanzo di amministrazione ed i fondi vincolati, accantonati e destinati agli investimenti sopra determinati.

# UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019 NELL'ESERCIZIO 2020

L'avanzo di amministrazione determinato in sede di rendiconto 2019 ammontava ad Euro 491.667,81 e risultava così composto:

	<b>AVANZO AL 31/12/2019</b>	<b>€ 1.326.514,82</b>
<b>A)</b>	<b>Fondi vincolati</b>	<b>€ -</b>
		<b>€ -</b>
<b>B)</b>	<b>Fondi accantonati</b>	<b>€ 215.285,80</b>
	<i>FCDE</i>	<i>€ 37.285,80</i>
	<i>Altri accantonamenti</i>	<i>€ 178.000,00</i>
<b>C</b>	<b>Fondi per investimenti</b>	<b>€ 42.175,16</b>
<b>D)</b>	<b>Fondi liberi</b>	<b>€ 1.032.821,14</b>

Descrizione atto	Quota avanzo totale applicata a seguito dell'adozione dell'atto
Deliberazione del Consiglio comunale n. 14 dd. 29.07.2020 (2^ variazione – assestamento)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fondi accantonati (TFR) per Euro 44.250,00 destinati al finanziamento di oneri derivanti dalla liquidazione del trattamento di fine rapporto a carico dell'Ente;</li> <li>Fondi liberi per Euro 7.100,00 destinati al finanziamento di spese in conto capitale;</li> </ul>

## 1.4 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

I principali equilibri di bilancio relativi all'esercizio 2020 sono l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale.

L'**equilibrio di parte corrente** è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto segnala la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, gestione ordinaria dei servizi, rimborso delle quote di mutuo, utenze, ecc), ricorrendo esclusivamente alle entrate correnti (tributi, trasferimenti correnti, tariffe da servizi pubblici e proventi dei beni).

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2020)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)		2.422,91
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00			1.470.222,50
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.164.724,27
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		8.540,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		39.079,54
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00
<b>G) Somma finale (G = A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>			<b>260.301,60</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)		44.250,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>O1) Risultato di competenza di parte corrente (O1 = G + H + I - L + M)</b>			<b>304.551,60</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2020)
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	91.758,49
<b>O2) Equilibrio di bilancio di parte corrente</b>		<b>212.793,11</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-10.151,08
<b>O3) Equilibrio complessivo di parte corrente</b>		<b>222.944,19</b>



L'equilibrio in conto capitale dimostra in che modo l'ente finanzia le proprie spese per investimenti, con eventuale ricorso all'indebitamento.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2020)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	7.100,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	1.015.662,66
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	230.806,37
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	605.464,26
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	310.457,03
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) Risultato di competenza in c/capitale (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>337.647,74</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
<b>Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale</b>		<b>337.647,74</b>

# L'Equilibrio complessivo

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2020)	
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	6.003,75	
<b>Z3) Equilibrio complessivo in capitale</b>		<b>331.643,99</b>	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		
<b>W1) Risultato di competenza (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>642.199,34</b>	
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		0,00	
Risorse vincolate nel bilancio		91.758,49	
<b>W2/Equilibrio di bilancio</b>		<b>550.440,85</b>	
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-4.147,33	
<b>W3/Equilibrio complessivo</b>		<b>554.588,18</b>	

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2020)
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		<b>304.551,60</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	44.250,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-10.151,08
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	91.758,49
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini degli investimenti pluriennali</b>		<b>178.694,19</b>

La Legge n. 145 del 2018 ha previsto che le Regioni a Statuto Speciale, le Province Autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province ed i comuni utilizzano il risultato di amministrazione ed il FPV di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs.vo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m..

Questi Enti si considerano in equilibrio (comma 821 art. 1 Legge 145 del 2018) in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, informazione che è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs.vo n. 118 del 2011 e s.m..

Più precisamente si ricorda che il Decreto 1 agosto 2019, pubblicato nella G.U. - serie generale – n. 196 del 22 agosto 2019, ha individuato i tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- W1) Risultato di competenza pari ad Euro **642.199,34**;
- W2) Equilibrio di bilancio pari ad Euro **550.440,85**;
- W3) Equilibrio complessivo pari ad Euro **554.588,18**.

La Commissione Arconet, nella riunione dell'11 dicembre 2019, ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della Legge n. 145 del 2018, gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, dell'eventuale ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

1.5 LA GESTIONE DI CASSA

Il nuovo sistema contabile ha reintrodotto la previsione di cassa nel bilancio di previsione: ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000 e del D. Lgs. n.118/2011, infatti, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi. Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

		G E S T I O N E		
		R E S I D U I	COMPETENZA	T O T A L E
Fondo cassa al 1°Gennaio				550.320,10
RISCOSSIONI	( + )	1.788.465,82	1.408.207,49	3.196.673,31
PAGAMENTI	( - )	1.174.848,27	1.555.516,57	2.730.364,84
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	( = )			1.016.628,57
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	( - )			0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>( = )</b>			<b>1.016.628,57</b>

Il saldo di cassa al 31.12.2020, pari ad **Euro 1.016.628,57** è determinato dalla somma algebrica tra il saldo di cassa al 01.01.2020, le riscossioni avvenute nel corso dell'anno ed i pagamenti effettuati.

**L’anticipazione di Tesoreria.**

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito per l'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse. Durante l'esercizio 2020 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

## 1.6 LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'art. 228, comma 3, del Tuel 267/2000 e s. m. prevede che *“prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione a bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs 23.06.2011 n. 118 e s.m.”*.

L'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e s.m. prevede che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, si proceda, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. In base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- i debiti insussistenti o prescritti;
- i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con deliberazione n. 43 del 06.07.2021 la Giunta comunale ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2020 e le conseguenti variazioni di bilancio.

GESTIONE DEI RESIDUI	IMPORTO PARZIALE	IMPORTO TOTALE
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00	
Minori residui attivi riaccertati (-)	-300.894,43	
Minori residui passivi riaccertati (+)	+36.758,72	
<b>Saldo Gestione Residui</b>		<b>-264.135,71</b>

### 1.6.1 RESIDUI CON ANZIANITÀ SUPERIORE AI CINQUE ANNI

Si riportano in questa sezione le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni. Trattasi principalmente di residui attivi e passivi relativi a partite di giro ed entrate in conto capitale.

#### Residui attivi

E/S	Esercizio	ESPF	Num.prot.	Descrizione	Capitolo	Articolo	PDCF	Da mantenere
E	2020	2007	267	recupero fiscale a finanziamento III lotta acquedotto-fognatura	1430	0	4.5.4.99.999 Altre entrate in conto	28.074,48
E	2020	2010	235	giro interno di sistemazione contabile per recupero IRPEF versato in eccedenza in dicembre 2010 al cod. 1040	3005	0		900,00
E	2020	2014	190	bonus IRPEF anno 2014 -	3005	0		472,13
E	2020	2014	255	bonus Irpef mese novembre 2014 - giro interno di sistemazione contabile	3005	0		228,55
E	2020	2015	260	iva 2015	3007	0	9.1.1.2.1 Ritenute per scissione contabile	181,65
TOTALE								29.856,81

## Residui passivi

E/S	Esercizio	ESPF	Num.prot.	Descrizione	Capitolo	Articolo	PDCF	Da mantenere
S	2020	2007	834	prestico cauzionale per locazione locali uso ufficio	5015	0		5.000,00
S	2020	2013	673	Mod. F 24 dicembre 2013 - IRPEF	5005	0		900,00
S	2020	2014	152	T.I.A.. - fiera SS. Gervasio e Protasio - giugno	5025	0		3,30
S	2020	2014	282	Realizzazione nuovo polo scolastico di Denno comprendente scuole elementari e medie - II^ lotto. variante progettuale in adeguamento alle modifiche apportate al progetto del 1^ lotto	3350	0		7.485,92
S	2020	2014	479	saldo t.i.a. fiera SS. Gervasio e Protasio	5025	0		46,20
S	2020	2014	537	bonus Irpef mese novembre 2013 - giro interno di sistemazione contabile	5005	0		228,55
S	2020	2014	557	giro di sistemazione contabile (saldo bonus irpef anno 2014)	5005	0		472,13
S	2020	2014	577	tares non spettante (vedi rev. 260)	5025	0		1.405,53
S	2020	2015	207	tariffa igiene ambientale raccolta nel corso della fiera dei SS. Gervasio e Protasio	5025	0		132,00
S	2020	2015	379	imu non di ns. competenza (cod. fisc. versante: MRLRSL31D53D279M ) - parte del provv. entrata 197	5025	0		118,00
S	2020	2015	381	TRIBUTI VARI VERSATI ERRONEAMENTE AL COMUNE DI DENNO - PROV.V.di entrata n 34 -414- 417- 420- 429- 434- 437- 446- 447- 448- 449	5025	0		4.204,85
S	2020	2015	683	INCASSI ICI ED IMU NON DI COMPETENZA DEL COMUNE DI DENNO	5025	0		2.209,15
S	2020	2015	684	INCASSI TARES NON DI COMPETENZA DEL COMUNE DI DENNO	5025	0		431,00
S	2020	2015	685	INCASSI TASI NON DI COMPETENZA DEL COMUNE DI DENNO	5025	0		175,00
TOTALE								22.811,63



### 1.6.2 ELENCO DEI CREDITI INESIGIBILI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO

i crediti stralciati dal conto del bilancio ammontano a 300.894,43. Per una consultazione puntuale di questi, si rimanda all'allegato "elenco dei crediti stralciati dal conto del bilancio".

### 1.7 PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ

Con il D.M del Ministero dell'Interno del 28 dicembre 2018 sono stati approvati in via definitiva i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019 – 2021, che entrano in vigore a partire dal rendiconto dell'esercizio 2018. Sostituiscono i parametri individuati per il triennio 2010 – 2012 con il decreto del Ministero dell'Interno 24 settembre 2009, sostanzialmente confermati per il triennio successivo ed estesi anche al triennio 2016 – 2018.

Dopo l'avvio dell'armonizzazione contabile, che ha comportato l'obbligo di procedere alla revisione straordinaria dei residui e l'adozione di principi finalizzati ad impedirne l'accumulazione nel tempo, è stato necessario ricercare un nuovo cardine attorno al quale costruire il nuovo sistema di parametri. Sono state così scelte due grandezze: la capacità di riscossione delle entrate (con due indicatori, uno riferito alle entrate proprie e l'altro al totale delle entrate) e l'esistenza di debiti fuori bilancio.

Sono stati individuati otto indicatori "pescandoli" tra quelli già presenti nell'allegato al "Rendiconto della gestione – piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio".

Ai sensi dell'art. 242 del TUEL, qualora almeno la metà di tali parametri presenta valori deficitari, l'ente è dichiarato strutturalmente deficitario. In sostanza i parametri permettono di individuare gli enti locali che presentano una situazione di difficoltà finanziaria non momentanea.

Per il Comune di Denno la situazione a rendiconto 2020 è la seguente:

Riga	Descrizione	DEFICITARIO SI/NO
01	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	NO
02	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	NO
03	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	NO
04	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	NO
05	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	NO
06	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	NO
07	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	NO
08	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	NO

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie: NO



## 2. LE ENTRATE

L'analisi delle entrate e delle spese di seguito effettuata considera i risultati della gestione finanziaria 2020, riepilogata nella seguente tabella:

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2020 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamenti residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riccossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	CP	2.422,91								
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	CP	1.015.662,66								
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	CP	51.350,00								
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP									
1	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	79.349,57	RR	72.168,31	R	-8.735,26		EP	446,00	
		CP	325.760,00	RC	358.020,53	A	386.847,54	CP	61.087,54	EC	28.827,01
		CS	333.105,75	TR	430.188,84	CS	97.083,09		TR	29.273,01	
2	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	RS	515.293,36	RR	415.548,67	R	-1.978,16		EP	97.766,53	
		CP	598.428,14	RC	252.514,96	A	693.419,51	CP	94.991,37	EC	440.904,55
		CS	807.163,14	TR	668.063,63	CS	-139.099,51		TR	538.671,08	
3	TITOLO 3 - Entrate extratributarie	RS	148.315,52	RR	125.165,46	R	-11.108,63		EP	12.041,43	
		CP	391.204,00	RC	258.016,81	A	389.955,45	CP	-1.248,55	EC	131.938,64
		CS	425.574,00	TR	383.182,27	CS	-42.391,73		TR	143.980,07	
4	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	RS	2.391.329,95	RR	1.173.622,80	R	-279.708,54		EP	937.998,61	
		CP	672.904,90	RC	136.780,23	A	230.806,37	CP	-442.098,53	EC	94.026,14
		CS	3.281.597,35	TR	1.310.403,03	CS	-1.971.194,32		TR	1.032.024,75	
5	TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2020 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamenti residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riccossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR = RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
7	TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	1.000.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-1.000.000,00	EC	0,00
		CS	1.000.000,00	TR	0,00	CS	-1.000.000,00		TR	0,00	
9	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	9.013,45	RR	1.960,58	R	-1.363,84		EP	5.689,03	
		CP	582.050,00	RC	402.874,96	A	405.144,26	CP	-176.905,74	EC	2.269,30
		CS	590.988,42	TR	404.835,54	CS	-186.152,88		TR	7.958,33	
Totale Titoli		RS	3.143.301,85	RR	1.788.465,82	R	-300.894,43		EP	1.053.941,60	
		CP	3.570.347,04	RC	1.408.207,49	A	2.106.173,13	CP	-1.464.173,91	EC	697.965,64
		CS	6.438.428,66	TR	3.196.673,31	CS	-3.241.755,35		TR	1.751.907,24	
Totale generale delle entrate		RS	3.143.301,85	RR	1.788.465,82	R	-300.894,43		EP	1.053.941,60	
		CP	4.639.782,61	RC	1.408.207,49	A	2.106.173,13	CP	-1.464.173,91	EC	697.965,64
		CS	6.438.428,66	TR	3.196.673,31	CS	-3.241.755,35		TR	1.751.907,24	

**2.1 TITOLO I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA**

Nel dettaglio:

E/S	Titolo 118	Tipologia 118	Categoria 118	Capitolo	Desc.capitolo	Competenza attu.	Acce./Impe.	% REALIZZO
E	1	101	6	18	IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE	312.100,00	350.115,84	112,18%
E	1	101	53	20	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	2.250,00	2.250,00	100,00%

E	1	101	6	22	entrate da accertamenti IMIS	5.000,00	27.002,00	540,04%
E	1	101	6	26	Entrata da accertamenti I.M.U. (una tantum)	1.000,00	-	0,00%
E	1	101	8	29	Imposta comunale sugli immobili -arretrati derivanti da accertamenti-(entrata una tantum)	-	-	0,00%
E	1	101	99	35	GETTITO IRPEF	200,00	-	0,00%
E	1	101	52	40	TASSA OCCUPAZIONE PERMANENTE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	2.250,00	2.304,76	102,43%
E	1	101	52	45	TASSA PER L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA DEGLI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (T.O.S.A.P.).	2.500,00	4.714,94	188,60%
E	1	101	51	61	Saldo gettito TARES anno 2013 (ENTRATA UNA TANTUM)	-	-	0,00%
E	1	101	99	70	tassa concorso	210,00	210,00	100,00%
E	1	101	53	90	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI.	250,00	250,00	100,00%
					<b>TOTALE</b>	<b>325.760,00</b>	<b>386.847,54</b>	<b>118,75%</b>

## IMIS

Tra le risorse che compongono l'aggregato delle entrate proprie dell'Amministrazione, assume particolare rilevanza l'IMIS, il cui gettito complessivo accertato a bilancio 2020 è pari a **Euro 350.115,84** che sono compresi nell'entrata di cui al titolo 1, tipologia 101, categoria 6.

L'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è un tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare, reale e proporzionale, ad imposizione annuale e calcolo su base mensile. E' in vigore, ai sensi dell'art. 80, comma 2, dello Statuto speciale, dall'1.1.2015 (artt. da 1 a 14 della L.P. n. 14/2014) e sostituisce l'I.M.U.P. e la TASI.

L'IM.I.S., esattamente come accadeva per l'ICI e l'IMUP, è dovuta per il possesso di fabbricati ed aree edificabili (complessivamente "immobili") di ogni genere. Per possesso si intende la titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie, enfiteusi. In caso di contratto di leasing l'IMIS è dovuta dal soggetto che acquisisce la disponibilità in godimento dell'immobile, compresa l'area edificabile su cui sarà edificato il fabbricato oggetto del leasing.

Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale, con l'applicazione di moltiplicatori definiti dalla legge. Per le aree edificabili la base imponibile è costituita dal valore dell'area, il valore venale in commercio al primo gennaio di ogni periodo d'imposta, salvo quanto disposto nella legge provinciale 14/2014 (art. 6 comma 5, valore dichiarato dal contribuente in sede fiscalmente rilevante, e articolo 6 comma 6, valori tabellari deliberati dal Comune per zone omogenee).

Sotto il profilo della tipologia tributaria e dell'impianto strutturale normativo l'IM.I.S. ricalca per molti aspetti l'I.C.I. e l'I.M.U.P. (anch'essi tributi di natura immobiliare, reale e proporzionale), ma si pone su un piano innovativo per almeno tre aspetti:

- la puntuale definizione delle fattispecie e degli elementi costitutivi del tributo in modo da ridurre al minimo i margini di aleatorietà e dubbio interpretativo che nel tempo hanno caratterizzato l'applicazione di I.C.I. ed I.M.U.P., anche recuperando e codificando in legge le interpretazioni consolidate della giurisprudenza;
- la modifica sostanziale del rapporto tra Ente impositore (il Comune) e contribuente. Con l'abrogazione di ogni obbligo dichiarativo e, contemporaneamente, con la previsione dell'obbligo dell'invio del modello precompilato con la determinazione del tributo dovuto (nei limiti di seguito illustrati), l'IM.I.S. sperimenta l'attuazione concreta dei principi dello Statuto dei diritti del contribuente ad un livello non ancora realizzato a livello statale, innovando il concetto stesso di applicazione delle imposte immobiliari e definendo puntualmente gli obblighi e diritti reciproci tra Comune e contribuente, nell'ottica della collaborazione massima e quindi anticipando, nella generalità dei casi, alla fase del versamento spontaneo (autoliquidazione) il rapporto fino ad oggi rimesso al momento dell'accertamento;
- l'ampliamento dell'autonomia impositiva del Comune, sia nella fase dell'articolazione della potestà impositiva sul piano delle aliquote e delle detrazioni, sia in quella regolamentare con specifico riferimento alla possibilità di codificare i procedimenti amministrativi che accompagnano l'applicazione dell'imposta.

La base imponibile IMIS per i fabbricati è costituita applicando alle rendite risultanti in catasto al primo gennaio dell'anno d'imposizione nuovi moltiplicatori, così fissati dal comma 3 dell'articolo 5 della legge provinciale 30.12.2014 n. 14:

- 168 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale A/10, e nelle categorie catastali C/2, C/6, C/7;
- 147 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4, C/5;
- 84 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- 84 per i fabbricati classificati nella categoria A/10;
- 68,25 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati D/5;
- 57,75 per i fabbricati classificati nella categoria C/1.

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 5 della L.P. 14/2014 per "abitazione principale" si intende il fabbricato nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la residenza anagrafica in immobili diversi, le modalità di applicazione dell'imposta per questa fattispecie e per le relative pertinenze si applicano ad un solo immobile; per residenze anagrafiche fissate in immobili diversi situati nel territorio provinciale, si intende per abitazione principale quella in cui, se presenti, pongono la residenza i figli eventualmente presenti nel nucleo familiare.

Sono per disposizione normativa assimilati ad abitazione principale:

- le unità immobiliari possedute dalle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- il fabbricato abitativo assegnato al genitore cui un provvedimento giudiziale ha riconosciuto l'affidamento dei figli, nel quale tale genitore fissi la dimora abituale e la residenza anagrafica;

- il fabbricato posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28 comma 1, lettera h) del decreto legislativo 19.05.2000 n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

## 2.2 TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

I trasferimenti correnti da amministrazioni locali, che costituiscono la voce principale dei trasferimenti iscritti nel titolo in esame, sono meglio dettagliati nella seguente tabella:

E/S	Titolo 118	Tipologia 118	Categoria 118	Capitolo	Desc.capitolo	Competenza attu.	Acce./Impe.	% REALIZZO
E	2	101	1	100	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER SERVIZIO BIBLIOTECA	2.144,00	2.143,26	99,97%
E	2	101	2	140	FONDO PEREQUATIVO/F.do solidarieta - P.A.T. -	180.725,00	181.234,48	100,28%
E	2	101	2	141	trasferimento compensativo IMIS abitazione principale	27.000,00	26.614,62	98,57%
E	2	101	2	142	fondo perequativo_ quota art. 6 comma 4 L.P. 36/1993	16.989,14	116.696,52	686,89%
E	2	101	2	144	trasferimento compensativo addizionale su consumi energia elettrica	12.905,00	12.905,69	100,01%

E	2	101	2	146	TRASFERIMENTI PROVINCIALI PER SERVIZIO BIBLIOTECA	16.470,00	16.470,00	100,00%
E	2	101	2	148	CONTRIBUTO P.A.T. PER INVESTIMENTI MINORI A FINANZIAMENTO DEL DEBITO	39.080,00	39.079,54	100,00%
E	2	101	2	150	fondo specifici servizi comunali: vigilanza boschiva	80.000,00	69.359,70	86,70%
E	2	101	2	152	Trasferimenti provinciali compensativi IMIS	22.680,00	14.928,19	65,82%
E	2	101	2	195	Trasferimento prov.le a parziale finanziamento Piano Giovani	17.593,00	15.805,07	89,84%
E	2	101	2	200	TRASFERIMENTO PROV.LE PER INTERVENTO 19	19.000,00	25.679,67	135,16%
E	2	101	2	260	trasferimento da altri Enti a finanziamento spesa servizio vigilanza boschiva	19.800,00	29.435,52	148,66%
E	2	101	2	280	contributo a fondo perduto -piano di vallata	15.532,00	15.533,00	100,01%
E	2	101	2	285	Contributo BIM Adige a parziale finanziamento gestione Progetto strategico giovani	1.500,00	-	0,00%
E	2	101	2	640	rimborsi spese convenzione servizio segretarile	50.210,00	53.930,28	107,41%
E	2	101	2	645	rimborsi spese convenzione servizio tributi	23.000,00	24.961,03	108,53%

E	2	101	2	650	Rimborso spese convenzione ufficio tecnico	2.000,00	2.016,78	100,84%
E	2	101	1	655	RIMBORSI SPESA DALLO STATO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	3.000,00	2.035,00	67,83%
E	2	101	2	658	Rimborso spese dalla Regione TN/AA o Provincia di Trento per consultazioni elettorali	2.000,00	-	0,00%
E	2	101	1	660	RIMBORSI ISTAT PER CENSIMENTI E RILEVAZIONI STATISTICHE .	-	-	0,00%
E	2	101	2	675	Concorso spesa da parte di altri Comuni per 'Progetti sovracomunali delle biblioteche e punti di lettura'	400,00	-	0,00%
E	2	101	2	680	RIMBORSO SPESE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE DA ALTRI ENTI	40.000,00	40.053,02	100,13%
E	2	101	2	685	Concorso spese da altri Comuni per progetto Piano giovani	4.900,00	4.538,14	92,62%
E	2	103	2	700	Contributo Banche o Associazioni a finanziamento Piano Giovani	1.500,00	-	0,00%
					<b>TOTALE</b>	<b>598.428,14</b>	<b>693.419,51</b>	<b>115,87%</b>



**2.3 TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

E/S	Titolo 118	Tipologia 118	Categoria 118	Capitolo	Desc.capitolo	Competenza attu.	Acce./Impe.	% REALIZZO
E	3	100	2	300	DIRITTI DI SEGRETERIA	100,00	83,00	83,00%
E	3	100	2	301	DIRITTI SEGRETERIA SU CONTRATTI	3.000,00	-	0,00%
E	3	100	2	302	DIRITTI DI NOTIFICA	50,00	229,32	458,64%
E	3	100	2	305	DIRITTI SEGRETERIA SU CONCESSIONI EDILIZIE E CERTIFICAZIONI URBANISTICHE	1.000,00	1.528,00	152,80%
E	3	100	2	315	DIRITTI PER RILASCIO DI CARTE D'IDENTITA	1.000,00	490,20	49,02%
E	3	100	1	335	Tariffa incentivante produzione energia da impianto fotovoltaico	7.000,00	5.785,22	82,65%
E	3	100	3	340	SOVRACANONE DERIVAZIONE ACQUA PER ENERGIA ELETTRICA.	18.000,00	18.399,50	102,22%

E	3	200	2	350	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DIREGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE E NOR- ME DI LEGGE	500,00	-	0,00%
E	3	200	2	360	Sanzioni per violazioni norme edilizie e urbanistiche da privati	4.125,00	6.375,00	154,55%
E	3	200	2	361	Sanzioni per violazioni norme edilizie e urbanistiche da imprese	500,00	-	0,00%
E	3	200	2	370	Sanzioni amministrative per violazioni codice della strada	2.000,00	306,14	15,31%
E	3	100	1	400	PROVENTI DAL SERVIZIO RACCOLTA ACQUE DI RIFIUTO	44.000,00	42.416,61	96,40%
E	3	100	1	405	PROVENTI VARI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE.	46.000,00	40.867,38	88,84%
E	3	100	2	415	proventi dal servizio spazzatura strade	20.000,00	22.000,00	110,00%
E	3	100	1	420	Rimborsi spesa per allacciamenti acquedotto	1.000,00	-	0,00%
E	3	100	1	430	Proventi del servizio depurazione acque	65.000,00	64.829,08	99,74%
E	3	100	2	435	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	-	-	0,00%

E	3	100	3	437	CONCESSIONI CIMITERIALI	500,00	200,00	40,00%
E	3	100	2	456	PROVENTI RILASCIO PERMESSI RACCOLTA FUNGHI	200,00	35,00	17,50%
E	3	100	3	485	FITTI ATTIVI DI FONDI RUSTICI	45.500,00	45.701,94	100,44%
E	3	100	3	490	FITTI ATTIVI DI FABBRICATI.	77.900,00	77.957,20	100,07%
E	3	100	3	495	FITTI ATTIVI DIVERSI (MALGA ARZA).	10.874,00	10.774,00	99,08%
E	3	100	3	505	PROVENTI DAL TAGLIO ORDINARIO DI BOSCHI.	2.000,00	1.070,00	53,50%
E	3	100	3	510	LOTTE LEGNAME	-	-	0,00%
E	3	300	3	530	INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA	1.000,00	648,00	64,80%
E	3	400	2	570	dividendi da societa partecipate	350,00	196,21	56,06%
E	3	500	2	635	RIMBORSI I.V.A. A CREDITO SU SERVIZI E ATTIVITA' COMUNALI (ART. 30 D.P.R. 20 OT TOBRE 1972, N. 633 E SUCC. MOD.)	1.000,00	-	0,00%

E	3	500	99	636	I.V.A. A CREDITO per sterilizzazione inversione contabile	-	-	0,00%
E	3	100	3	730	RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ACQUA, ILLUMINAZ. ECC. DA PARTE DI AFFITTUARI DI LOCALI IN STABILI COMUNALI	10.000,00	10.494,11	104,94%
E	3	100	3	732	RECUPERO SPESE RISCALDAMENTO, ACQUA ILLU MINAZION,ECC. DA AFFITTUARI CASA MONTINI	7.685,00	8.664,54	112,75%
E	3	500	2	735	CONCORSI E RIMBORSI O RECUPERI VARI, NON PREVISTI NELLA PRESENTE CATEGORIA.	12.640,00	23.807,70	188,35%
E	3	100	3	740	PROVENTI CONVENZIONE SIT SU CONSUMI GAS METANO	2.000,00	2.028,80	101,44%
E	3	500	99	750	Rimborso canoni e censi su bonifica Luc	6.280,00	5.068,50	80,71%
E	3	500	99	780	Sponsorizzazione Tesoriere comunale	-	-	0,00%
					<b>TOTALE</b>	<b>391.204,00</b>	<b>389.955,45</b>	<b>99,68%</b>

**2.4 TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

E/S	Titolo 118	Tipologia 118	Categoria 118	Capitolo	Desc.capitolo	Competenza attu.	Acce./Impe.	% REALIZZO
E	4	400	1	1010	alienazione di macchinari	-	-	0,00%
E	4	400	2	1015	ALIENAZIONE DI AREE	-	-	0,00%
E	4	200	1	1035	contributo ai sensi della legge n. 145/2018, art. 1, comma 107	-	-	0,00%
E	4	200	1	1038	contributo ai sensi della legge n. 145/2018, art. 1, comma 107 lavori riqualificazione energetica	50.000,00	49.999,90	100,00%
E	4	400	1	1040	proventi derivanti da canoni di concessione aggiuntivi.	33.813,90	16.875,25	49,91%
E	4	200	1	1052	Trasferimento PAT lavori somma urgenza loc. Luzana	-	-	0,00%
E	4	200	1	1065	trasferimento Pat a finanziamento spesa incarico redazione piano economico forestale (L.P. 11/2007, ART. 97)	-	-	0,00%
E	4	200	1	1070	trasferimento Pat a finanziamento spesa allargamento pascolo malga Arza	-	-	0,00%
E	4	200	1	1075	trasferimento Pat a finanziamento spesa recupero pascolivo malga Arza	-	-	0,00%

E	4	200	1	1120	trasferimento Pat a finanziamento lavori di potenziamento rete acque bianche in centro storico	-	-	0,00%
E	4	200	1	1125	CONTRIBUTO PROV.LE COMPLETAM.RETE FOGNATURA NERA E DI DISTRIBUZ. ACQUEDOTTISTICA - III LOTTO	-	-	0,00%
E	4	200	1	1130	Trasferimento Pat a finanziamento lavori somma urgenza ripristino rete acque bianche in via G.Marconi	-	-	0,00%
E	4	200	1	1150	Trasferimento P.a.t. a finanziamento secondo lotto polo scolastico	-	-	0,00%
E	4	200	1	1160	Trasferimento in c/to capitale a finanziamento lavori realizzazione polo scolastico	-	-	0,00%
E	4	200	1	1170	Trasferimento prov.le a finanziamento lavori costruzione caserma Vigili del Fuoco	-	-	0,00%
E	4	200	1	1180	Trasferimento Pat a finanziamento lavori manutenzione straordinaria reti acque bianche/nere via Castel E4nno	-	-	0,00%
E	4	500	1	1220	CONTRIBUTI PER IL RILASCIO CONCESSIONI DI EDIFICARE (ONERI URBANIZZAZIONE SECONDARIA).	-	7.078,44	0,00%
E	4	200	1	1240	Fondo investimenti (budget) 2019	48.876,00	11.200,58	22,92%
E	4	200	1	1245	EX FONDO INVESTIMENTI MINORI	107.864,00	129.701,79	120,25%
E	4	200	1	1250	Fondo investimenti (budget) 2016-2018)	-	-	0,00%

E	4	200	1	1255	fondo investimenti 2011-2015	-	-	0,00%
E	4	200	1	1260	contributo da Consorzio Bim Adige -Annualita piano energetico 2018 - per investimenti	-	-	0,00%
E	4	200	1	1265	contributo da Consorzio Bim Adige per investimenti	-	-	0,00%
E	4	200	1	1270	contributo a f.do perduto per spese in c/to capitale -piano di vallata	-	-	0,00%
E	4	200	1	1275	f.do di riserva a fiannziamento lavori costruzione caserma Carabinieri	-	-	0,00%
E	4	200	1	1280	trasferimento dalla Comunita di valle sul fondo strategico	406.632,00	11.094,81	2,73%
E	4	200	1	1285	contributo da Consorzio Bim Adige per arredi	25.719,00	4.855,60	18,88%
E	4	200	1	1290	trasferimento dalla Comunita di valle sul fondo strategico a finanziamento monitoraggio servizio idrico	-	-	0,00%
E	4	200	4	1295	Contributo da Consorzio Miiglioramento fondiario per acquisto spazzatrice	-	-	0,00%
E	4	200	4	1300	Contributo straordinario da parte ex Cassa rurale Bassa Anaunia per la scuola primaria di Denno	-	-	0,00%
E	4	500	4	1410	RISCOSSIONE DI CREDITO I.V.A. SU LAVORI INERENTI SERVIZI PRODUTTIVI (OPERE ACQUEDOTTISTICHE E FOGNARIE- II LOTTO)	-	-	0,00%

E	4	500	4	1430	RISCOSSIONE DI CREDITO I.V.A. SU LAVORI INERENTI SERVIZI PRODUTTIVI (OPERE ACQUEDOTTISTICHE E FOGNARIE- III LOTTO)	-	-	0,00%
E	4	500	4	1440	RISCOSSIONE DI CREDITO I.V.A. SU LAVORI INERENTI SERVIZI PRODUTTIVI (canalizzazione rete fognaria via Tuazen.	-	-	0,00%
					<b>TOTALE</b>	<b>672.904,90</b>	<b>230.806,37</b>	<b>34,30%</b>

#### 2.5 TITOLO V – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nel corso del 2020 non era prevista alcuna entrata rientrante nel titolo in esame.

#### 2.6 TITOLO VI – ACCENSIONE DI PRESTITI

Nel corso del 2020 non era prevista alcuna accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche.

#### 2.7 TITOLO VII – ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Nel corso del 2020 l'Ente non ha attivato l'anticipazione di cassa. Si rimanda all'apposita analisi contenuta nella sezione relativa alla gestione di cassa.



**2.8 TITOLO IX – ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO**

E/S	Titolo 118	Tipologia 118	Categoria 118	Capitolo	Desc.capitolo	Competenza attu.	Acce./Impe.	% REALIZZO
E	9	100	2	3000	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DEL PERSONALE.	60.000,00	44.953,68	74,92%
E	9	100	2	3005	Ritenute erariali su redditi lavori dipendente e assimilati	105.000,00	102.842,45	97,95%
E	9	100	1	3006	RITENUTE ERARIALI su indennita di esproprio	-	-	0,00%
E	9	100	1	3007	ritenute IVA su fatture soggette a split payment	250.000,00	170.168,42	68,07%
E	9	200	5	3008	RITENUTE IVA su fatture soggette a reverse charge	-	-	0,00%
E	9	100	1	3009	RITENUTE ERARIALI su contributi alle imprese	500,00	-	0,00%
E	9	100	2	3010	RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI (CONTRIBUTI SINDACALI E RITENUTE DEL QUINTO).	8.000,00	4.114,40	51,43%
E	9	200	5	3012	ADDIZIONALE REGIONALE SU REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ALTRI	6.000,00	4.846,97	80,78%
E	9	200	4	3015	DEPOSITI CAUZIONALI costituiti presso il Comune	7.000,00	500,00	7,14%
E	9	200	4	3016	rimborso deposito cauzionale costituito dal Comune presso terzi	7.000,00	-	0,00%

E	9	100	3	3020	RITENUTE ERARIALI per compensi e onorari per lavoro autonomo	50.000,00	10.308,81	20,62%
E	9	200	99	3025	RECUPERO ANTICIPAZ. PER CONTO TERZI.	85.000,00	64.311,53	75,66%
E	9	100	99	3060	ANTICIPAZ. FONDI PER SERVIZIO ECONOMATO.	3.550,00	3.098,00	87,27%
					<b>TOTALE</b>	<b>582.050,00</b>	<b>405.144,26</b>	<b>69,61%</b>

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria. Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese.

### 3 LE SPESE

Nella seguente tabella si riporta il totale delle spese per titoli:

Tit.	Descrizione	PREVISIONE DEFINITIVA (A)	IMPEGNI (B)	% DI REALIZZO (B/A)
1	Titolo I - Spese correnti	1.322.985,05	1.164.724,27	88,04%
2	Titolo II - Spese in conto capitale	1.695.667,56	605.464,26	35,71%
3	Titolo III - Incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
4	Titolo IV - Rimborso dei prestiti	39.080,00	39.079,54	99,99%
5	Titolo V - Chiusura anticipazione ricevute da tesorerie	1.000.000,00	-	0,00%
7	Titolo VII - Spese per conto terzi	582.050,00	405.144,26	69,61%
	<b>Totale</b>	<b>4.639.782,61</b>	<b>2.214.412,33</b>	<b>47,73%</b>

### 3.1 TITOLO I - SPESE CORRENTI

Le spese correnti sono destinate all'erogazione dei servizi ed al funzionamento ordinario della struttura comunale.

Esse di seguito verranno analizzate per missione e macroaggregato con una particolare attenzione alle spese di personale e ai relativi limiti e alle spese ai sensi del D.L. 78/2010 e successive modificazioni.

MACROAGGREGATO		PREVISIONE DEFINITIVA (A)	IMPEGNI (B)	% DI REALIZZO (B/A)
1	Redditi da lavoro dipendente	542.101,91	520.577,47	96,03%
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	67.910,00	59.895,50	88,20%
3	Acquisto di beni e servizi	545.511,14	460.281,59	84,38%
4	Trasferimenti correnti	113.090,00	93.556,72	82,73%
7	Interessi passivi	500,00	-	-
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.500,00	1.124,00	32,11%
10	Altre spese correnti	50.372,00	29.288,99	58,15%
	<b>TOTALE</b>	<b>1.322.985,05</b>	<b>1.164.724,27</b>	<b>88,04%</b>

**Redditi da lavoro dipendente**

NR.	MISSIONE	CONSUNTIVO 2020
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	335.110,39
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	29.981,76
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	83.252,92
10	Trasporti e diritto alla mobilità	72.232,40
<b>TOTALE</b>		<b>520.577,47</b>

**Imposte e tasse a carico dell'ente**

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti;
- Tassa di circolazione sui veicoli sul parco mezzi in dotazione all'ente: tali spese rientrano nei limiti di spesa per le autovetture di cui al DL 78/2010 ed al DL 95/2012;
- Imposta di bollo e registrazione;
- Tariffa rifiuti.

NR.	MISSIONE	CONSUNTIVO 2020
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	37.039,80
4	Istruzione e diritto allo studio	2.800,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.067,03
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	-
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.668,44
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.110,20
10	Trasporti e diritto alla mobilità	4.710,03
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.500,00
<b>TOTALE</b>		<b>59.895,50</b>

### Acquisto di beni e servizi

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, dell'illuminazione pubblica ecc.). Gli impegni sono stati assunti sulla base dell'effettiva esigibilità degli stessi, così come richiesto dal principio contabile. Si riporta la tabella degli impegni di spesa 2020 per missione:

NR.	MISSIONI	CONSUNTIVO 2020
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	169.778,98
4	Istruzione e diritto allo studio	53.880,66
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	12.371,89
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	34.850,03
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	11.809,67
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	121.642,51
10	Trasporti e diritto alla mobilità	40.371,31
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	15.576,54
<b>TOTALE</b>		<b>460.281,59</b>

### Acquisto di beni e servizi – Spese di rappresentanza

Nel corso del 2020 non sono state sostenute spese di rappresentanza.

**Trasferimenti correnti**

In questa voce risultano classificati i contributi e i trasferimenti annualmente riconosciuti dall'Ente a terzi:

<b>Nr.</b>	<b>MISSIONE</b>	<b>CONSUNTIVO 2020</b>
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	46.498,23
3	Ordine pubblico e sicurezza	4.894,10
4	Istruzione e diritto allo studio	12.500,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.860,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	11.450,00
7	Turismo	753,26
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	323,33
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.129,70
11	Soccorso civile	3.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.148,10
<b>TOTALE</b>		<b>93.556,72</b>

**Rimborsi e poste correttive delle entrate**

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

<b>NR.</b>	<b>MISSIONI</b>	<b>CONSUNTIVO 2020</b>
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	-
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.124,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.124,00</b>

### Altre spese correnti

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati:

- Fondo di riserva: il fondo di riserva è stato iscritto nei limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166, comma 2quater, del TUEL);
- Fondo crediti di dubbia esigibilità: per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. Si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento;
- Fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.
- Versamenti IVA a debito: vengono stanziati in questa voce le somme destinate al versamento dell'IVA a debito per le gestioni commerciali dell'Ente. A seguito dell'introduzione nel 2015 del meccanismo dello split payment (art. 1, commi da 629 a 633, Legge n.190/2014), sia per le gestioni istituzionali che per quelle commerciali, i crediti IVA dei Comuni si sono via via ridotti; nel momento in cui l'ente esaurisce il proprio credito IVA nei confronti dell'Erario, il debito IVA è determinato dall'ammontare dell'IVA maturata sulle fatture attive e sui corrispettivi registrate dal Comune, in quanto l'IVA maturata sulle fatture passive viene immediatamente sterilizzata proprio in relazione al meccanismo dello split payment, mediante la contemporanea registrazione dell'importo sia nei registri degli acquisti che in quello delle vendite. Analogo discorso vale per le fatture relative alle gestioni gestite in regime di reverse charge.

Nr.	MISSIONI	CONSUNTIVO 2020
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	27.515,99
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	-
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.773,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	-
Totale		29.288,99



**3.2 TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE**

MACROAGGREGATI		CONSUNTIVO 2020
2	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	581.616,02
3	Contributi agli investimenti	23.848,24
5	Altre spese in conto capitale	0,00
TOTALE		605.464,26

**Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni**

Comprende sia la realizzazione di nuove opere che gli interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale così come previsto nell'elenco annuale delle opere pubbliche

Si elencano le spese in conto capitale finanziate nell'esercizio, per le quali sono state impegnate le somme necessarie alla loro realizzazione, imputate secondo esigibilità:

Desc. capitolo	Acce./Impe.
Manutenzione straordinaria edificio municipale	7.076,00
ACQUISTO DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE PER UFFICIO	4.027,22

spese straordinarie servizio tecnico	1.205,36
Acquisti per il cantiere comunale	2.110,42
Manutenzione straordinaria strada malga Arza	3.939,54
Manutenzione taglio piante sul territorio comunale	8.199,25
Arredi per edificio scolastico compresa palestra	1.467,64
Interventi scuola elementare: completamento	4.855,60
Realizzazione polo scolastico - Il lotto	92.715,29
Potenziamento e sostituzioni rete acque bianche in centro storico	7.064,79
Manutenzione straordinaria rete acque bianche/nere via Castel Enno	181.830,00
realizzazione marciapiede	185.000,00
realizzazione parcheggio	30,00
Manutenzione straordinaria strade interne	14.339,48
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZO	4.069,89
Rinnovo ed adeguamento impianto illuminazione pubblica	11.094,81
Efficientamento energetico impianto illuminazione pubblica	49.999,90
manutenzione straordinaria cimitero	2.590,83
<b>Totale</b>	<b>581.616,02</b>

### Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa. Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Si elencano i contributi finanziati nell'esercizio, per i quali sono state impegnate le somme necessarie alla loro realizzazione, imputate secondo esigibilità:

Desc.capitolo	Acce./Impe.
CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI VV. FF.	2.918,52
Attrezzature per pulizie edificio Scuola Primaria di Denno	3.416,00
Trasferimento al Consorzio Irriguo per interventi sulla rete irrigua e fognaria	17.513,72
<b>TOTALE</b>	<b>23.848,24</b>

### Altri trasferimenti in conto capitale e altre spese in conto capitale

Il macroaggregato comprende le quote dovute per il rimborso dei proventi degli oneri per permessi di costruire e di altre somme indebite. Nel 2020 non ci sono stati impegni riguardanti il macroaggregato 5.

## 3.3 TITOLO III - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nell'esercizio non si è verificata alcuna movimentazione.

### 3.4 TITOLO IV – RIMBORSO DI PRESTITI

Il titolo riepiloga gli impegni attinenti al rimborso della quota capitale dei mutui.

Missione 118	Capitolo	Desc.capitolo	Competenza attu.	Acce./Impe.
50	4070	Rimborso mutui a medio lungo termine ad Amministrazioni locali	39.080,00	39.079,54
		<b>TOTALE</b>	<b>39.080,00</b>	<b>39.079,54</b>

La quota rappresenta debito nei confronti della Provincia per la restituzione alla stessa delle somme anticipate al Comune e destinate nel 2015 all'estinzione anticipata dei mutui. Si precisa che tale restituzione avviene mediante operazione di contabilizzazione sulle somme assegnate dalla Provincia a valere sull'ex Fondo investimenti minori.

### 3.5 TITOLO V – CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE

Nel corso dell'esercizio l'Ente non ha attivato l'anticipazione di cassa. Si rimanda all'apposita analisi contenuta nella sezione relativa alla gestione di cassa.

### 3.6 TITOLO VII – USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Per la natura delle spese, che pareggiano con le relative entrate, si rinvia ai commenti relativi alle entrate.

#### 4. IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA E DI SPESA

##### Il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è stato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria;
- b) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata è pari a:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN ENTRATA 2020	IMPORTO
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN ENTRATA – PARTE CORRENTE	2.422,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN ENTRATA – PARTE CAPITALE	1.015.662,66
<b>TOTALE</b>	<b>1.018.085,57</b>

##### Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- a) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- b) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerat nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN SPESA 2020</b>	<b>IMPORTO</b>
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN SPESA – PARTE CORRENTE	8.540,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN SPESA – PARTE CAPITALE	310.457,03
<b>TOTALE</b>	<b>318.997,03</b>

Per la distribuzione del fondo pluriennale vincolato all'interno delle varie missioni, si rinvia al corrispondente allegato al rendiconto.

## **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

L'art. 1, commi da 819 a 826 della legge di bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145) detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, e dispone che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 23.06.2011. n. 118.

Il prospetto relativo alla verifica degli equilibri - allegato n. 10 al Rendiconto di gestione, come modificato dal DM 1° agosto 2019, dimostra il rispetto degli equilibri per l'esercizio 2020.

## **6. OBIETTIVI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA NEL PERIODO 2020 E SS.**

Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale del 2020, sottoscritto nel novembre 2019, le parti hanno concordato di proseguire, anche nel periodo 2020/2024, nell'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente con il piano di miglioramento. In particolare, in sede d'intesa, è stato proposto di salvaguardare il livello della spesa raggiunta nel 2019 nella Missione 1, differenziando tale obiettivo a seconda che il Comune abbia o meno conseguito nel 2019 il livello di riduzione della spesa stabilito nel proprio piano di miglioramento.

Il protocollo d'intesa sottoscritto nel luglio 2020, in considerazione dell'emergenza epidemiologica in atto, ha rinviato al 2021 la definizione puntuale di tali obiettivi rinviando ad una successiva intesa e tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto il 16 novembre 2020, alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti hanno concordato di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi hanno stabilito di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Contestualmente le parti hanno concordato che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Anche in materia di disciplina del personale dei comuni, per effetto della pandemia da COVID-19, l'efficacia del regime transitorio delle assunzioni che blocca la spesa del personale a quella sostenuta nel corso del 2019, è stata prorogata al 31/12/2020.



## **SEZIONE III – STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI**

Per quanto riguarda lo stato di attuazione dei programmi, si rimanda alla visione dello specifico allegato.

## **SEZIONE IV – ENTI E ORGANISMI PARTECIPATI**

**1. VERIFICA DEBITI E CREDITI RECIPROCI ALLA DATA DEL 31/12/2020 mettere tabella partecipazioni e dare indicazione asseverazione crediti e debiti**

L'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, impone che nella relazione sulla gestione, allegata al rendiconto comunale, vi sia un prospetto contenente *“gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie”*.

L'Ufficio Ragioneria ha richiesto l'elenco dettagliato dei crediti e debiti esistenti nei confronti del Comune alla data del 31 dicembre 2020, asseverato da parte dell'organo di revisione, alle società partecipate dallo stesso, i cui saldi creditori/debitori corrispondono con quelli nelle scritture contabili dell'Ente.

Elenco delle partecipate dirette (aggiornato all'ultimo dato disponibile):

DENOMINAZIONE	QUOTA	PATRIMONIO NETTO	VALORE PARTECIPAZIONE	CODICE FISCALE	DATA COSTITUZIONE DELLA PARTECIPATA
AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON SOCIETA' COOP.	0,19000%	268.675,00	510,4825	1899140220	25/10/2004
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETA' COOPERATIVA	0,51000%	3.353.744,00	17.104,0944	1533550222	01/01/1996
DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.	0,00025%	537.593.479,00	1.343,9837	1614640223	02/07/1998

TRENTINO DIGITALE S.P.A.	0,00570%	42.674.200,00	2.432,4294	990320228	07/02/1983
TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	0,00016%	72.060.832,00	115,2973	1807370224	27/11/2002
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	0,01170%	4.471.283,00	523,1401	2002380224	01/12/2006

Debiti e crediti:

Organismo partecipato	Debito comunicato dalla società	Credito comunicato dalla società
AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON S.c.ar.l.	0	0
DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.	596,80	0
CONSORZIO DEI COMUNI S.c.	250,00	0
TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.	0	0
TRENTINO DIGITALE S.p.A.	36,88	0
TRENTINO TRASPORTI S.p.A.	0	0

## **SEZIONE V – PATRIMONIO IMMOBILIARE**

<b>1. BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE</b>
---

Si rimanda alla visione dell'allegato A al rendiconto, in particolare allo Stato Patrimoniale.

## **SEZIONE VI – DELIBERA DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI**



## **1. Delibera di salvaguardia degli equilibri**

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 di data 30.07.2020 è stata approvata la variazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio. Artt. 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

## **SEZIONE VII – APPENDICE**

## 1. DATI DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE

### Caratteristiche geologiche, sismiche e oro-idrografiche

Superficie kmq. 10.64; Altitudine:

429 m s.l.m.;

Corsi d'acqua: Torrente Noce.

### Andamento generale demografico

Popolazione del censimento 2011	1252
Popolazione residente al 31.12.2020	1212

### Composizione della popolazione al 31 dicembre 2020:

Maschi	614	50.66%
Femmine	598	49,44%
Totale	1.212	100,00%

## **2. INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI**

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per il periodo dal 01/01/2020 al 31/12/2020 è pari a giorni 26,82.